

Norme di riferimento:

Procedura redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e DPCM 07/08/2020 e s.m.i.

Titolo elaborato:

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SALVO D'ACQUISTO
PROTOCOLLO INTEGRATO PER IL CONTENIMENTO
DEL CONTAGIO DA COVID-19

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

Verifica ed Approvazione:

Servizio di Prevenzione e Protezione e
Comitato Covid - 19

Consulenza:

EcoGeo S.r.l.
Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

Data	Ed.	Rev	Descrizione
04/09/2020	01	00	Prima Stesura

Protocollo EcoGeo		Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
		Sicurezza	PS	MT	LF

Sommario

1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
2. INDICAZIONI OPERATIVE SULLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA.....	3
3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA PROLUNGATA NEI LOCALI DELLA SCUOLA	6
4. DISPOSIZIONI SUGLI ACCESSI AI LOCALI SCOLASTICI	8
5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E LORO DISMISSIONE	10
6. SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	10
7. NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE	11
8. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI DI SARS COV-2.....	11
8.1 Eventuali casi e focolai da COVID -19.....	13
9. Formazione del personale e degli alunni	18
10. Informazione	19

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Lo scopo del presente documento è quello di promuovere una collaborazione sinergica tra alunni, famiglie, docenti e collaboratori scolastici, tale da permettere la ripresa scolastica in sicurezza, promuovendo il più possibile la didattica in presenza. A tal fine, si rimarca la necessità di aggiornare il Patto educativo di Corresponsabilità stretto con le famiglie e di predisporre eventuali provvedimenti disciplinari adottabili a discrezione del dirigente scolastico nel caso in cui le prescrizioni anti-contagio non vengano rispettate.

Così come indicato dal Rapporto dell'ISS COVID-19 n58/2020 "Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", occorre individuare un Referente interno alla scuola, possibilmente non nella persona del Dirigente Scolastico, che sarà responsabile di mantenere i contatti con il Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento. Si suggerisce di individuare una figura che non svolga già incarichi onerosi e che abbia pertanto assoluta disponibilità per la gestione prioritaria di eventuali casi sintomatici. Inoltre, il Ministero stesso raccomanda di identificare un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.

Si specifica che, in presenza di casi confermati COVID-19 all'interno della scuola, è competenza del Referente interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo:

1. l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
2. l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
3. eventuali osservazioni ed elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi);
4. l'elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2. INDICAZIONI OPERATIVE SULLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Se è possibile organizzare l'ingresso e l'uscita in modo tale da scaglionare nel tempo l'affluenza, evitando l'assembramento di alunni e genitori. Si raccomanda di comunicare tempestivamente gli orari e le eventuali variazioni, per permettere alle famiglie di conoscere e rispettare gli orari in cui è prevista la loro presenza. Qualora non fosse possibile suddividere gli ingressi, individuare nei pressi dell'ingresso, un'area di stazionamento per i genitori e gli alunni, ove possano sostare nei momenti che precedono l'ingresso e l'uscita. Delimitare tale area con apposita segnaletica orizzontale, in modo predefinire delle postazioni distanziate di 1 metro l'una dall'altra.

Si raccomanda di fornire indicazioni anche sulle modalità di parcheggio, suggerendo di lasciare il veicolo in parcheggi pubblici individuati nei pressi della scuola. In particolare, per i genitori di bambini che frequentano l'infanzia, dare disposizioni per attendere al di fuori degli spazi di competenza scolastica qualora essi arrivino con anticipo rispetto all'orario di consegna e riconsegna degli alunni assegnatoli. Inoltre, si raccomanda di dare informazioni circa la viabilità

e in particolare sugli eventuali accordi stretti con la polizia municipale al fine garantire una affluenza, costante ma scaglionata, di genitori e alunni.

a) Alunni sotto i 6 anni

Gli alunni della scuola dell'infanzia non avranno la necessità di indossare la mascherina né all'ingresso, né nelle fasi successive; i docenti che operano in tale grado di istruzione avranno invece in dotazione particolari DPI più adatti alla loro situazione di servizio (ad esempio visiere protettive).

b) Alunni dai 6 anni in su

L'ingresso ai locali dei plessi deve avvenire in modo da mantenere il necessario distanziamento di almeno 1 metro e comunque con la mascherina indossata, poiché ci si trova in situazione dinamica. La mascherina dovrà essere mantenuta fino all'assunzione della posizione statica col distanziamento di 1 metro dagli altri alunni e di 2 metri dal/dai docente/i. Nel caso di minori con bisogni educativi speciali il personale sarà dotato di ulteriori dispositivi di protezione individuale (visiere, guanti se necessari, camici, cc ...).

Nei percorsi in uscita si dovrà mantenere indossata la mascherina fino all'esterno e fintanto che sarà assicurata la distanza necessaria, mai inferiore a un metro, dagli altri.

c) Personale docente e non docente

L'ingresso ai locali dei plessi avverrà in modo da mantenere il richiesto distanziamento di almeno 1 metro e comunque con la mascherina chirurgica indossata, poiché ci si trova in situazione dinamica. La mascherina dovrà essere mantenuta fino all'assunzione della posizione statica nella propria postazione di lavoro. All'ingresso il personale, per applicare correttamente le procedure anti-contagio, provvede come prima cosa a sanificarsi le mani utilizzando l'apposito dispenser di liquido igienizzante.

d) Genitori, tutori, adulti di riferimento

I genitori, i tutori, gli adulti di riferimento non potranno fare ingresso nei locali della scuola se non per motivi di particolare importanza e gravità, che devono essere valutati come tali dal Dirigente Scolastico o dal referente di plesso.

I motivi di particolare importanza e gravità sono i seguenti:

- situazione di malessere dell'alunna/o;
- comportamenti di particolare pregiudizio verso compagni o personale scolastico;
- convocazione da parte della dirigenza;

Non è prevista la possibilità di presenza a scuola per colloqui coi docenti; gli stessi verranno effettuati con modalità a distanza, fino a nuova disposizione.

Nel caso di accesso agli uffici i soggetti di cui sopra dovranno richiedere appuntamento telefonico e solo nell'impossibilità di gestire la pratica a distanza verranno comunicati giorno ed ora di ricevimento a cui attenersi scrupolosamente. I genitori, i tutori e gli adulti di riferimento dovranno necessariamente indossare la mascherina,

firmare il modello di autocertificazione all'ingresso di ogni plesso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori scolastici, mantenendo la mascherina indossata.

Una volta esaurita la necessità di presenza nei locali scolastici i soggetti sopracitati dovranno lasciare i locali mantenendo la mascherina indossata fino alla completa uscita dagli stessi, seguendo la segnaletica che indica il percorso da seguire.

e) Esperti e collaboratori esterni, fornitori, visitatori esterni

- Gli esperti coinvolti dalla scuola potranno fare il loro accesso nei diversi plessi nei giorni e orari stabiliti; dovranno firmare il modello di autocertificazione all'ingresso di ogni plesso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori per l'attesa, mantenendo la mascherina chirurgica indossata. La mascherina chirurgica dovrà essere indossata per tutto il tempo della loro presenza a scuola eccetto il momento in cui devono parlare all'utenza, sempre con dovuto distanziamento di almeno 2 metri dagli alunni ed altri soggetti presenti nei locali dove si trovano ad effettuare il loro intervento. In situazione dinamica dovranno sempre mantenere indossata la mascherina di cui potranno fare a meno solo una volta usciti dai locali.
- I collaboratori esterni (vedi personale AUSER o educativo) che hanno una stabilità nella presenza a scuola potranno fare il loro accesso nei diversi plessi nei giorni e orari stabiliti; non dovranno firmare il modello di autocertificazione all'ingresso, ma dovranno sanificare le mani e indossare la mascherina chirurgica. Nel caso in cui siano presenti educatori dipendenti di cooperative o altri soggetti, essi dovranno firmare l'autocertificazione e assicurarsi che il loro Datore di Lavoro gli fornisca gli adeguati dispositivi di protezione individuale. In ogni caso, la mascherina va mantenuta indossata per tutto il tempo della presenza del collaboratore esterno alla scuola eccetto il momento in cui devono parlare all'utenza, sempre nel rispetto delle distanze interpersonali. In situazione dinamica dovranno sempre mantenere indossata la mascherina di cui potranno fare a meno solo una volta usciti dai locali.
- I fornitori potranno fare il loro accesso nei diversi plessi nei giorni e orari stabiliti; dovranno firmare il modello di autocertificazione all'ingresso di ogni plesso, sanificare le mani e attendere nel luogo indicato dai collaboratori, mantenendo la mascherina indossata. La mascherina dovrà essere indossata per tutto il tempo della loro presenza a scuola per le operazioni di scarico e carico delle merci o dei materiali da consegnare. Potranno prescindere dall'uso del dispositivo una volta usciti dai locali.
- I visitatori esterni non potranno fare ingresso nei locali della scuola se non per motivi di particolare importanza e gravità giudicati inderogabilmente dal Dirigente scolastico o dal Referente di plesso al momento della richiesta. Se l'ingresso è ritenuto necessario, essi dovranno firmare il modello di autocertificazione, sanificare le mani e attendere in un luogo dedicato, sempre con la mascherina indossata. Una volta esaurita la necessità di presenza nei locali scolastici i soggetti sopracitati dovranno lasciare i locali mantenendo la mascherina indossata fino alla completa uscita dagli stessi. Per i soggetti di cui ai punti d) ed e) (ad esclusione dei collaboratori esterni con presenza costante a scuola) è prevista la tenuta di un registro per ogni plesso che riporti cognome, nome, orario di ingresso e di uscita dalla struttura e un recapito telefonico, per avere la certezza assoluta della reperibilità della persona. La tenuta del registro è in carico al personale ausiliario in servizio al momento dell'ingresso.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA PROLUNGATA NEI LOCALI DELLA SCUOLA

a) Alunni sotto i sei anni

Gli alunni della scuola dell'infanzia non dovranno essere dotati di mascherina per tutto il tempo della loro permanenza a scuola; saranno comunque invitati con frequenza alla corretta pulizia delle mani e dell'igiene generale stabilendo routine quotidiane da inserire nel quadro delle abituali attività educative.

I genitori saranno invitati a prevedere di dotarsi di un corredo di cambi quotidiani per favorire una maggiore garanzia di pulizia e igiene personale. Oltre a questo corredo sarà opportuna la dotazione a scuola di almeno due cambi per ogni alunno (per ogni emergenza).

Nella dotazione dei bimbi dovranno essere presenti oggetti di uso personale esclusivo che le docenti riterranno di dover suggerire (zainetto, sacchetti per il posizionamento degli oggetti usati, borracce, tovaglioli, salviette ...).

Per la gestione del tempo della mensa e degli accessi ai bagni i docenti seguiranno le consuete misure anti-contagio, ricordando gli alunni la necessità di igienizzare le mani anche nell'accedere ai servizi igienici. Infatti, la sanificazione dei locali igienici, per quanto costituirà un'operazione da ripetersi più volte al giorno, non sarà operabile successivamente al singolo accesso, pertanto è importante che i bambini vengano aiutati dagli insegnanti nell'igienizzarsi le mani. Nell'affiancare i bambini, l'insegnante utilizzerà regolarmente la mascherina. Lo stesso vale per l'utilizzo degli spazi esterni.

Un criterio generale a cui ci si atterrà rigorosamente sarà quello della cosiddetta "bolla" per cui non ci sarà commistione dei bimbi delle diverse sezioni in nessun momento della frequenza scolastica: ciò vale per le attività in sezione, per il pasto, per i bagni e ogni altro momento.

A tale scopo, viste le difficoltà di dotare ogni sezione di uno spazio per il sonno, ove non sarà possibile garantire fino al termine dell'emergenza il riposo pomeridiano ai bambini di tre anni, saranno le famiglie a scegliere se optare per il rientro a casa dopo il pasto o della permanenza senza il riposo.

b) Alunni dai sei anni in su

La presenza a scuola degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado prevede la dotazione della mascherina in fase dinamica e di distanziamento inferiore al metro.

Pertanto gli alunni dovranno dotarsi di mascherina (è consentita anche di comunità) e avere sempre in un sacchetto pulito nello zaino altre due mascherine di ricambio per ogni eventualità e una confezione tascabile di gel igienizzante.

Tali raccomandazioni sono formulate nell'ottica di rendere il più possibile autonomi gli alunni che per età sono

All'interno delle classi, i banchi sono stati posizionati in modo tale da garantire la distanza di almeno un metro tra le rime boccali degli alunni e, ove tale distanza non era praticabile, i banchi sono stati dotati di separatori. La presenza dell'alunno al banco, tuttavia considerando i piccoli movimenti e gesti naturali che gli alunni effettuano durante la lezione, il rispetto della distanza di un metro non è sempre garantito. Pertanto, si suggerisce di mantenere indossata la mascherina per tutto il corso delle lezioni, togliendola solo nei momenti dell'intervallo e nelle pause che si raccomandano almeno ogni 45 minuti, per poter arieggiare le aule.

In ogni aula sarà presente un dispenser con soluzione igienizzante e l'insegnante avrà l'accortezza di ricordare più volte l'importanza di igienizzarsi correttamente le mani.

All'esterno dei locali, durante le fasi ricreative, la mascherina dovrà essere indossata solo qualora non si possa attuare il distanziamento dovuto. A tale scopo la gestione degli spazi esterni sarà pensata in modo da non creare assembramenti eccessivi. Per gli alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di ambienti protetti sono individuati, di concerto coi docenti di riferimento, locali che li possano ospitare adeguatamente destinati ad un uso individuale ed esclusivo, non promiscuo. Fino alla conclusione del periodo di allerta contagio verranno effettuati intervalli di 5 minuti per ogni ora, durante i quali si raccomanda di aprire le finestre delle aule in modo da garantire il ricambio d'aria. Tale operazione è eseguibile anche durante il momento della merenda, che verrà individuato e programmato da parte delle singole classi (a seconda dell'organizzazione quotidiana). Ad ogni pausa corrisponderà l'aerazione dei locali ove non presente un sistema automatico di ricambio d'aria.

L'uscita in bagno sarà consentita una sola volta al mattino (e una al pomeriggio per i bambini della primaria) senza individuazione dell'orario; ovviamente in casi di emergenza accertata ci sarà la possibilità di accesso al bagno in altre occasioni. Vicino alle porte dei bagni verranno posizionate di linee di distanziamento nel caso in cui nello stesso momento più soggetti dovessero accedere; la regolamentazione delle uscite degli alunni dalla classe verrà gestita da parte dei docenti secondo il regolamento redatto dall'Istituto. Gli alunni dovranno accedere con la mascherina indossata.

Il cambio d'ora prevede che gli alunni rimangano nella loro postazione statica, fatte salve le disposizioni dei docenti, ed il controllo dei collaboratori; nel caso di spostamento andrà indossata la mascherina.

L'accesso nei locali della mensa avverrà con l'uso della mascherina che verrà tolta solo nel momento della refezione e indossata nuovamente alla sua conclusione; è opportuno che gli alunni possano portare con sé una seconda mascherina pulita nel caso in cui, per le più svariate ragioni, la prima dovesse essere inutilizzabile (sporco, posata su superfici non sicure, toccata da altri ...).

Tutti gli spostamenti avverranno con l'uso della mascherina indossata e, nel caso di uscite e ingressi nei locali, si dovrà provvedere all'igienizzazione delle mani.

L'esercizio fisico in palestra è previsto senza l'uso della mascherina a patto che venga mantenuto il distanziamento di 2 metri tra gli alunni.

C) Personale docente e non docente

Per il personale degli uffici sarà stabilita, per i casi per cui sarà possibile, l'attuazione del lavoro agile in seguito agli accordi con le RSU di Istituto. Per il lavoro negli uffici invece il personale dovrà avere in dotazione la mascherina da indossare in caso di spostamento e di avvicinamento ad una misura inferiore al metro di altri soggetti; sarà presente soluzione igienizzante in ogni locale.

Per il personale a contatto con il pubblico (esterni) è prevista una struttura divisoria che prevede la protezione degli assistenti amministrativi e il mantenimento all'esterno dei locali del pubblico stesso.

Per i collaboratori è prevista la collocazione negli spazi della scuola che garantiscano il dovuto distanziamento; nel caso di situazione dinamica la mascherina dovrà essere correttamente posizionata sul volto. Lo stesso dispositivo dovrà essere indossato in caso di spostamento e di avvicinamento sotto il metro di altri soggetti. Presso la postazione fissa dei collaboratori sarà presente soluzione igienizzante.

Per il personale docente è previsto l'uso della mascherina indossata in situazione dinamica (avvicinamento agli alunni, spostamenti all'interno dei locali scolastici, presenza di una pluralità di persone nello stesso locale con distanziamento inferiore al metro). In caso di avvicinamento ad alunni con bisogni educativi speciali è prevista la possibilità di uso di altri DPI (visiere, camici, guanti in lattice ...).

Nelle aule e negli altri locali adibiti alla didattica, in situazione statica o comunque a distanza di almeno 2 metri, i docenti potranno evitare di indossare la mascherina. In locali con presenza multipla, ad esempio all'interno dell'aula docenti in presenza di più persone, si raccomanda di utilizzare la mascherina chirurgica ogni qualvolta il distanziamento interpersonale non sia praticabile. Inoltre, si richiede la collaborazione di tutto il personale docente anche nell'effettuare semplici operazioni di igienizzazione degli spazi utilizzati, ad esempio dopo l'utilizzo della cattedra.

4. DISPOSIZIONI SUGLI ACCESSI AI LOCALI SCOLASTICI

Secondo quanto stabilito dal "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" del 6 Agosto 2020, è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- Gli ambienti di lavoro e le aule;
- Le palestre;
- Le aree comuni;
- Le aree ristoro e mensa;
- I servizi igienici e gli spogliatoi;
- Le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ove la presenza di studenti si alterna o è comunque diversa giorno per giorno;
- Materiale didattico e ludico;
- Le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

1. assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
2. utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020;
3. garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
4. sottoporre a regolare e frequente detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc..) destinati all'uso degli alunni.

Durante le attività didattiche e amministrative i locali occupati dovranno essere opportunamente arieggiati almeno una volta ogni ora per 5 minuti. L'apertura degli infissi è evitabile solo in caso di presenza di sistemi di ricambio dell'aria con garanzia di immissione di aria pulita.

Quotidianamente il personale ausiliario effettuerà prima dell'inizio delle attività o al termine delle stesse le operazioni quotidiane da pulizia (rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza). Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di dispositivi di sicurezza adeguati (guanti, mascherine). Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i detersivi, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate.

In particolare, negli uffici, è necessaria l'adeguata pulizia dei dispositivi informatici ed i relativi apparati.

Dopo l'utilizzo di un locale didattico o altro locale ad uso promiscuo, lo stesso sarà soggetto a pulizia da parte dei collaboratori in servizio; nello stesso locale non sarà possibile accedere prima del dovuto intervento e ricambio d'aria (che si prevede abbia una durata all'incirca di 10-15 min per una normale aula.).

A tale scopo per ogni locale ad uso promiscuo verrà predisposto un calendario di utilizzo che permetta al personale l'adeguata pulizia.

I bagni saranno igienizzati due volte nella mattina (indicativamente alle ore 10,00 e alle ore 12,00) e una volta nel pomeriggio (alle ore 14,30) nel caso di presenza a scuola degli alunni anche in fase pomeridiana. L'ultima igienizzazione avverrà al termine delle attività o alla ripresa delle stesse.

Nel caso di utilizzo del bagno da parte di un soggetto esterno alla scuola l'operazione di igienizzazione dovrà essere effettuata immediatamente dopo l'uso del servizio. Ove possibile, sarebbe meglio individuare un bagno specifico per l'utilizzo di esterni e il suo utilizzo dovrebbe essere limitato alle situazioni di emergenza.

L'accesso alle macchine distributrici di bevande e alimenti è ammesso ma deve avvenire sempre nel rispetto delle regole anti-contagio, pertanto si raccomanda di igienizzarsi le mani dopo il contatto con la macchinetta; la consumazione deve avvenire, senza assembramenti, nelle adiacenze delle stesse. Alla stregua di quello che avviene per

i bagni, occorre prevedere un intervento di igienizzazione delle macchine e dell'area adiacente, stabilendo un programma di pulizie da realizzare con cadenza regolare e frequente.

Al termine della settimana i locali saranno igienizzati dal personale.

Per disinfettare superfici (tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, ecc) saranno utilizzati sia disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro (l'ipoclorito di sodio), così come prescritto dal ISS.

Anche per la disinfezione dei pavimenti si useranno prodotti a base di cloro attivo.

Per i servizi igienici (gabinetto, doccia, lavandini) saranno utilizzati prodotti con percentuale di cloro attivo più alta.

Anche in questo caso tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto dei necessari dispositivi. In caso di locale contaminato, la sanificazione dovrà avvenire seguendo le prescrizioni che avvengono

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E LORO DISMISSIONE

Come già specificato ai punti 1 e 2 è obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili e di tutto ciò che potenzialmente è oggetto di contagio (fazzoletti, mascherine monouso, salviettine igienizzanti ...) dovrà avvenire attraverso una raccolta differenziata, predisponendo appositi cestini con l'indicazione "DPI USATI". In questo modo, i sacchetti contenenti rifiuti potenzialmente contaminati verranno prelevati dal personale ausiliario con l'utilizzo dei guanti i quali, dopo il posizionamento del nuovo sacchetto "DPI USATI", verranno immediatamente dismessi e inseriti in quest'ultimo.

Tutti i sacchetti verranno inseriti nel contenitore dei rifiuti indifferenziati, poiché non è prevista una procedura di smaltimento specifica.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

6. SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

Nelle aree di pertinenza della scuola (come ad esempio il cortile, se presente) individuate per l'attesa dell'ingresso o dell'uscita saranno indicati punti di stazionamento distanziati di 1 metro. In ogni plesso verrà applicata all'ingresso una segnaletica di richiamo delle principali precauzioni da tenere all'interno dei locali. Stessa tabella informativa verrà applicata in ogni aula e ogni altro locale utilizzato. Nelle aule saranno adottati sistemi di segnalazione orizzontale per mantenere il distanziamento fisico. Lo stesso dicasi all'esterno degli uffici per disciplinare l'ingresso e la fruizione dei servizi. Fuori dai bagni saranno tracciati in orizzontale i punti di attesa nel caso ci sia una pluralità di persone che devono accedere ai servizi. A ridosso dell'ingresso del bagno una segnaletica ricorderà la pulizia delle mani prima

dell'ingresso e dopo l'uscita dal servizio. Ove possibile, soprattutto per gli esterni alla scuola, verranno tracciati orizzontalmente i percorsi di ingresso e di uscita diversificati tra loro. Ogni varco di ingresso/uscita degli alunni sarà contraddistinto da una lettera.

7. NOMINA DEL MEDICO COMPETENTE

Come da recente nota USRER 8724 del 19 giugno 2020 e soprattutto come previsto dall'art 25 del D.Lgs. 81/08, che individua la figura del Medico Competente come colui che: "collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (lettera a) ... programma ed effettua la sorveglianza sanitaria (lettera b) ... visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi (lettera l)".

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI DI SARS COV-2

Si ritiene inserito nella sua completezza il documento dell'Istituto Superiore della Sanità che verrà diffuso a livello di comunità scolastica attraverso i canali di comunicazione abitualmente praticati.

Al solo scopo riassuntivo si elencano alcuni passaggi dello stesso. In linea generale la scuola si occuperà di:

- identificare il referente scolastico per COVID-19 adeguatamente formato sulle procedure da seguire;
- identificare il referente scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente;
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Rispetto agli alunni con particolari bisogni educativi e con fragilità sarà garantita la tutela, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con pediatri e medici, nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Particolare attenzione, quindi, sarà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione verrà adottata per gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

Rispetto ai c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro (dirigente scolastico) assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

8.1 Eventuali casi e focolai da COVID -19

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno viene ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato (collaboratore in servizio dotato di mascherina indossata), mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non è essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Se l'alunno ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera dovrà indossare una mascherina chirurgica.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- In assenza di mascherina sarà fatta rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. Saranno pulite e disinfettate le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori dovranno contattare il pediatra o il medico per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Questi, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi

- guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

L'alunno deve restare a casa.

- I genitori devono informare pediatra o medico e devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Pediatra o medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso sopra.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei casi sopra.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

-
- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

L'operatore deve restare a casa.

- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei casi sopra.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.



Figura 1 Schema riassuntivo dei possibili scenari

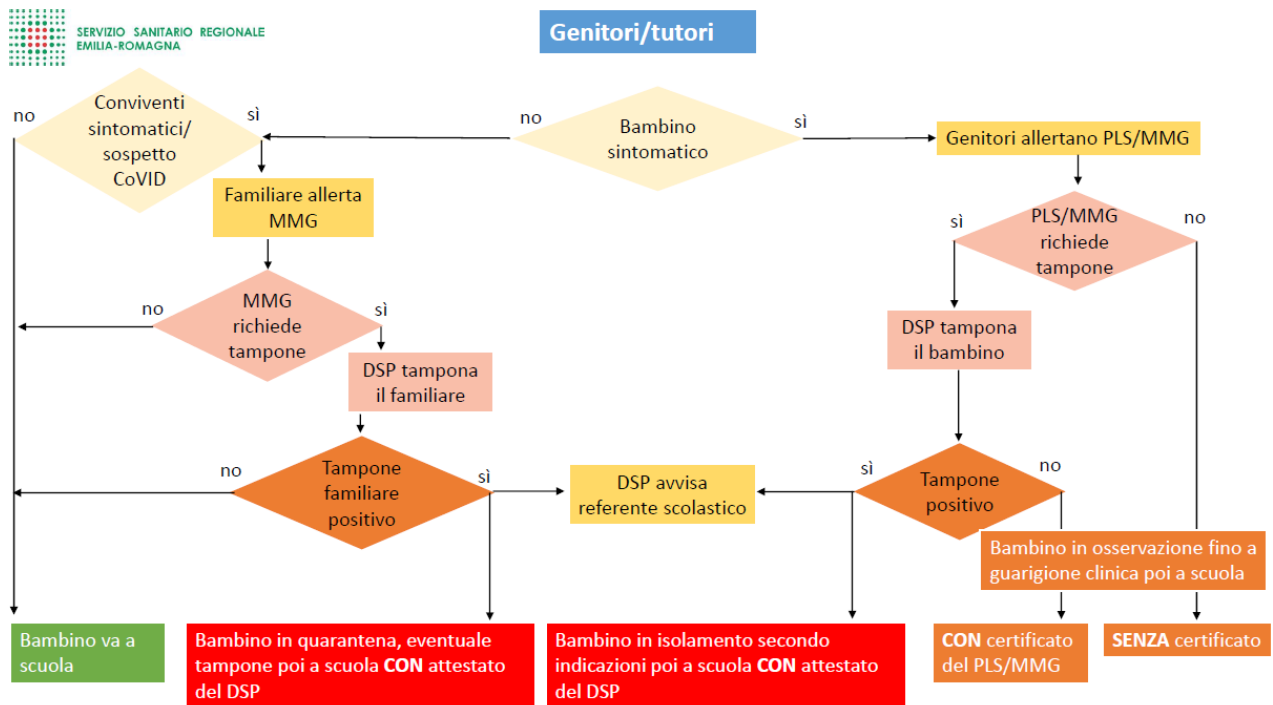


Figura 2 Cosa deve fare la famiglia in presenza di un positivo in presenza di positivo a Covid-19

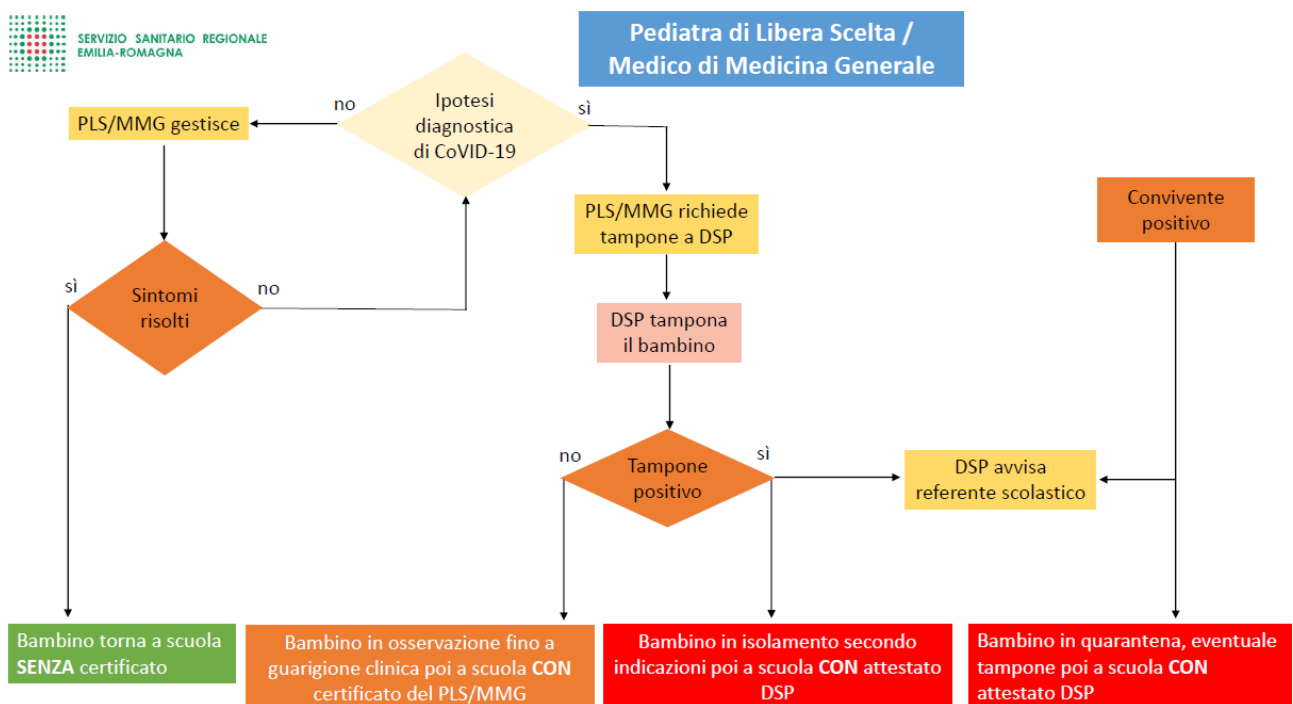


Figura 3 Cosa deve fare il medico di famiglia in presenza di positivo a Covid-19



Scuola

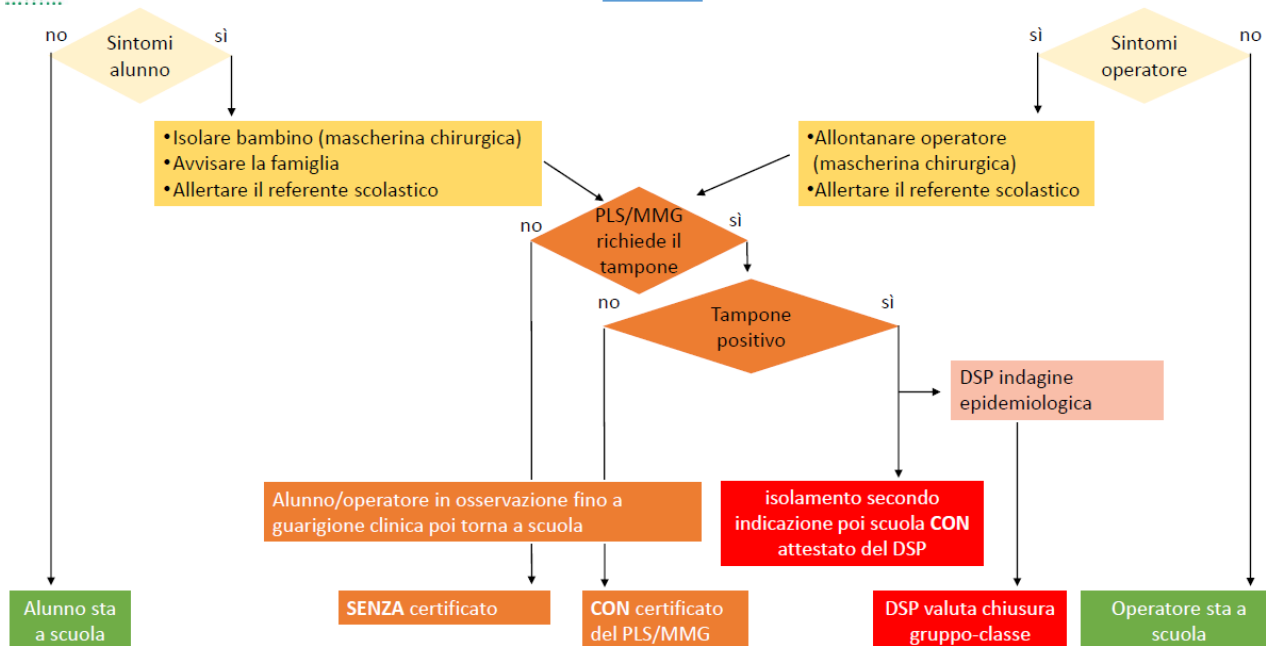


Figura 4 Cosa deve fare la scuola in presenza di positivo a Covid-19



**Dipartimento Sanità
Pubblica**

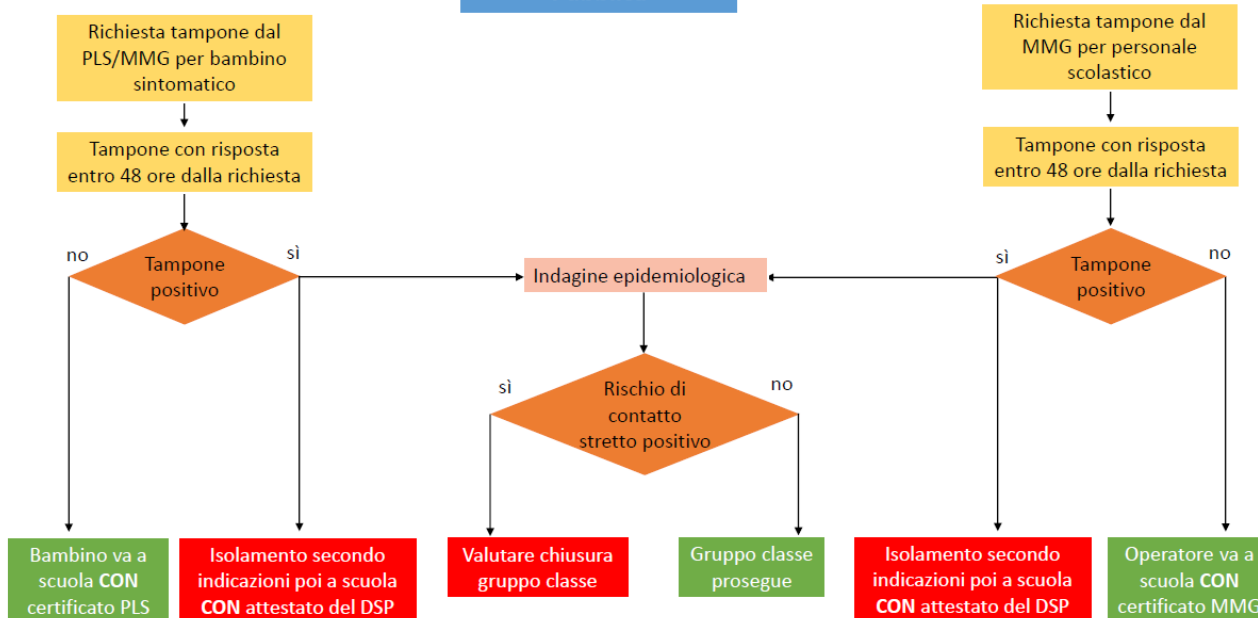


Figura 5 Cosa deve fare l'ASL in presenza di positivo a Covid-19

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive 12 valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura occorre effettuare una sanificazione straordinaria della scuola.

Dovranno essere chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione. Porte e finestre saranno aperte per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente. La sanificazione riguarderà tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni. Successivamente si continuerà con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

9. Formazione del personale e degli alunni

Sono previste sedute di formazione in presenza su materiali predisposti dal COVID Manager certificato. Le sedute si terranno nel mese di settembre per 4 ore complessive con la modalità FAD.

Saranno messi a disposizione del personale documenti che tutto il personale è tenuto a leggere con sottoscrizione di una dichiarazione di impegno a tale scopo.

Periodicamente verranno effettuati incontri per gruppi del personale con modalità mista in modo da mantenere alto il livello di attenzione relativo al tema della sicurezza sanitaria.

Anche per gli alunni è prevista una serie di interventi per suggerire i comportamenti più funzionali in questa fase delicata della convivenza a scuola: la modalità sarà quella più diretta in presenza per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, mentre per gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno utilizzati anche canali informatici.

10. Informazione

- **Prima dell'inizio dell'anno scolastico**

Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione dei documenti governativi e di quelli elaborati dall'Istituto. Il tutto rivolto alla comunità scolastica e territoriali con i canali abitualmente praticati (sito web – profilo facebook – mailing list).

- **Dopo l'inizio dell'anno scolastico**

Aggiornamento costante del sito della scuola e del profilo facebook con tutte le novità relative alla sicurezza e alle disposizioni governative che dovessero intervenire.

- **Informazione grafica**

Predisposizione di segnaletica verticale e orizzontale nei diversi locali, diversificata a seconda dell'utenza.